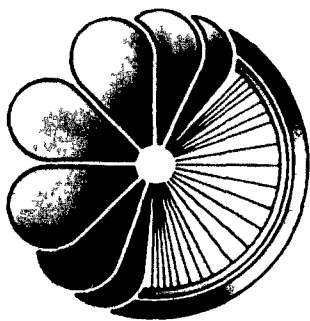


Giro delle Regioni

Tappa dominata dallo squadrone dell'Urss e segnata dalle cadute
Vince Konychev, Jdanov leader
Oggi cronometro e montagna



Ordine d'arrivo della seconda tappa Follonica Pietrasanta Marina

1) Konychev Dimitry (Unione Sovietica) km 153 in 3 ore 43'51 alla media di 41'010 km/h 2) Klimov (Unione Sovietica) 3) Saitov (Unione Sovietica) 4) Gelfi (Italia A) 5) Pulnikov (Unione Sovietica) 6) Jdanov (Unione Sovietica) 7) Niehues (Germania) 8) Abduyaparov (Unione Sovietica) a 1'27" 9) Drajer s 1'10" Gioia (Italia A) s 1'

BROOKLYN

Classifica generale dotazione studio Ottaviani
1) Jdanov Vassily (Unione Sovietica) 9 ore 05'30 alla media di 39'107 2) Konychev (Unione Sovietica) a 3' 3) Klimov (Unione Sovietica) a 6' 4) Saitov (Unione Sovietica) a 10' 5) Gelfi (Italia A) a 12' 6) Niehues (Germania) a 12' 7) Serediuk (Polonia) a 1'35

Sanson

Classifica Under 21 dotazione Sanson
1) Konychev Dimitry (Unione Sovietica) 2) Gelfi (Italia A) a 9' 3) Zaina (Italia A) a 1'37

COLNAGO

Gran Premio del Continente dotazione Colnago
1) Europa (Jdanov) 2) Ameri

Campagnolo

Classifica a squadre dotazione Campagnolo
1) Unione Sovietica con 27 ore 16'39 (Jdanov Konychev Klimov)

EDILCOOP CREVALCORE

Classifica a punti dotazione studio Ottaviani
1) Jdanov Vassily (Unione Sovietica) punti 36 2) Saitov (Unione Sovietica) punti 28 3) Serediuk (Polonia) punti 26 4) Konychev (Unione Sovietica) punti 25 5) Gelfi (Italia A) punti 24

GEMEAZ

Classifica Gran Premio della montagna dotazione Edilcoop Crevalcore
1) Eudeline Louren (Francia) punti 6 2) Kostel Norbert (Austria) punti 4, 3) Jdanov Vassily (Unione Sovietica) punti 3

GEMEAZ

Classifica traguardi volanti dotazione Gemez
1) Ivanov Mladen (Bulgaria) punti 6 2) Eudeline Louren (Francia) e Kostel Norbert (Austria) punti 5

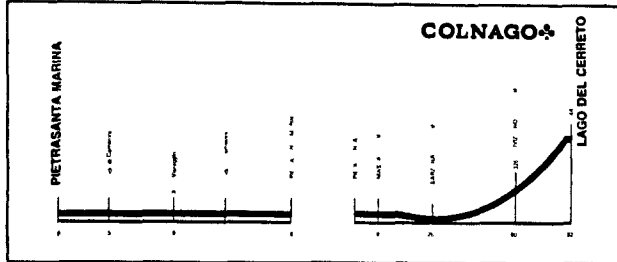
Il vincitore del G.P. della Liberazione, il sovietico Konychev, ha fatto il bis vincendo la seconda tappa (Follonica-Pietrasanta) del Giro delle Regioni. Un altro sovietico, Jdanov, guida la classifica generale. La squadra dell'Urss sta imprimendo il suo marchio alla corsa. Nella tappa di ieri i sei corridori sovietici si sono piazzati tra i primi otto e quattro sono in testa alla classifica generale.

CESARINO CERISE

PIETRASANTA Sei sovietici nei primi otto sul lungomare di Pietrasanta quattro ai vertici della classifica generale. Un uomo solo in maglia rossa (Jdanov) in testa. Prima cade poi sbanda in discesa rischiando di finire nella scarpata della Capria ma arriva al traguardo con i primi e diventa leader. Bastano questi tre dati per capire come gli uomini di Goussiatnikov siano dominando questo Giro delle Regioni. L'unico a cercare di contenere lo strapotere sovietico è per ora l'azzurro Luca Gelfi, ventenne bergamasco di Senate che ha lasciato gli studi di informatica dopo soli due anni per cercare gloria in bicicletta. Un giorno «Jair» Redaelli un grande conoscitore del ciclismo in casa Remacgaranti su un campionario e si riferiva a questo ragazzo che a febbraio ha vinto due corse internazionali in 48 ore (Montecarlo Alassio e Diano Marina). Ma il Giro e tutti altro che chiuso con quattro sovietici e un italiano in un fazzoletto di soli 12 secondi. Gelfi afferma

di non aver mai corso a cronometro di fronte a lui ci saranno tre uomini del quartetto sovietico della 100 chilometri (Klimov e Jdanov campioni iridati al Montello Saitov quinto a Colorado Springs). E' stata quella di ieri purtroppo la giornata delle cadute in gruppo prima a Migliano (convolto anche Gelfi) senza conseguenze e poi a 25 chilometri dall'arrivo con 60 corridori convolti. Hanno avuto la peggio il campione olimpico Eros Poli e il senegalese Tine ricoverati in ospedale. Nulla di grave comunque di confusione al bacio per l'azzurro leggero trauma cranico per l'afriano. Lasciate le pinete della Maremma la corsa è stata animata nei primi 70 chilometri sotto la pioggia dal bulgario Ivanov quasi subito raggiunto dal polacco Gortowski e dal neozelandese Dahlberg che sono finiti nell'ordine ai traguardi volanti di San Vincenzo e Cecina avanzi taggandosi sul gruppo fino a due minuti. All'uscita da Pisa (dove l'azzurro Fanelli ha vin-

a) PIETRASANTA MARINA - PIETRASANTA MARINA km 18 (cronometro individuale)
b) PIETRASANTA - LAGO DEL CERRETO km 82



Lewis è sempre il primo nel «lungo»

Carl Lewis (nella foto) vincitore di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles è sempre il numero uno nel salto in lungo. Nella riunione di atletica leggera di Walnut in California che ha inaugurato la stagione all'aperto negli Usa si è aggiudicato la gara con metri 8'77. Un salto più «corto» di soli 13 centimetri rispetto a quello mondiale di Bob Beamon. Per Lewis è la 49ª vittoria consecutiva nel lungo e imbattuto dal marzo '81.



Stranieri, libera circolazione, ma numero limitato in campo

ammettendo la libera circolazione dei giocatori. Ma subito dopo vanificarlo permettendo alle singole federazioni (ed all'Uefa per quanto riguarda le coppe europee) di fissare un numero massimo di stranieri che potranno essere schierati in una stessa partita. In altre parole ogni squadra avrebbe la possibilità tecnica di tesserare tutti gli stranieri che vuole. Ma potremmo mandare in campo solo due, tre o quattro. Un escamotage studiato per limitare un eccessivo uso di giocatori stranieri. Nessuna società avrebbe interesse a stipendiare dei giocatori destinati a vedere le partite dalla tribuna.

ZURIGO Libertà assoluta di tesseramento di giocatori stranieri all'interno delle frontiere della Cee. Ma rigi di vincoli alla loro utilizzazione. Sarà questa la linea dei dirigenti calcistici europei a cedere sul principio ammettendo la libera circolazione dei giocatori. Ma subito dopo vanificarlo permettendo alle singole federazioni (ed all'Uefa per quanto riguarda le coppe europee) di fissare un numero massimo di stranieri che potranno essere schierati in una stessa partita. In altre parole ogni squadra avrebbe la possibilità tecnica di tesserare tutti gli stranieri che vuole. Ma potremmo mandare in campo solo due, tre o quattro. Un escamotage studiato per limitare un eccessivo uso di giocatori stranieri. Nessuna società avrebbe interesse a stipendiare dei giocatori destinati a vedere le partite dalla tribuna.

Azzurri di bronzo nel kendo

Record di Matt Biondi in vasca piccola

medaglia di bronzo vinta due anni fa a Bruxelles. Tra francesi e italiani si sono inseriti al secondo posto i tedeschi della Repubblica federale.

I giapponesi d'Europa sono i francesi ma nell'arte del kendo anche gli italiani si fanno rispettare. Ai campionati europei svoltisi in Svezia la squadra azzurra è riuscita a conquistare il terzo posto confermando la medaglia di bronzo vinta due anni fa a Bruxelles. Tra francesi e italiani si sono inseriti al secondo posto i tedeschi della Repubblica federale.

Record di Matt Biondi in vasca piccola

con 21 secondi e 89 centesimi. Nel corso della riunione interuniversitaria svoltasi a Los Angeles sono stati anche migliorati i record mondiali dei 200 metri di 100 dorso donne dei 200 rana e della staffetta 4x100 mista.

In vasca piccola il più veloce è ora lui lo statunitense Matt Biondi che ha nuotato i 50 metri stile libero in 21 secondi e 89 centesimi. Il precedente record apparteneva dallo scorso anno al svizzero Domo Halsall con 21 secondi e 89 centesimi. Nel corso della riunione interuniversitaria svoltasi a Los Angeles sono stati anche migliorati i record mondiali dei 200 metri di 100 dorso donne dei 200 rana e della staffetta 4x100 mista.

Messner accademico di Francia

svolgerà al «Cercle Interallié» di Parigi. L'onorificenza gli sarà conferita per la successione di scalate himalaiane oltre gli ottomila metri compiuta l'anno scorso. Prima di lui «accademico» erano stati il sovietico Bubka (salto con i «sta») l'americano Moses (400 ostacoli) e il veista australiano John Bertrand.

Reinhold Messner ha conquistato anche la vetta dell'Accademia di Francia anche se ovviamente dello sport. Lo scalatore italiano riceveva questa sera il Gran premio per il 1986 nel corso di una cerimonia che si svolgerà al «Cercle Interallié» di Parigi. L'onorificenza gli sarà conferita per la successione di scalate himalaiane oltre gli ottomila metri compiuta l'anno scorso. Prima di lui «accademico» erano stati il sovietico Bubka (salto con i «sta») l'americano Moses (400 ostacoli) e il veista australiano John Bertrand.

Comincia piazza di Siena

alle tre della conclusiva domenica riservata al made in Italy Cinquantasei i cavalli che daranno vita ad uno spettacolo conosciuto ma sempre nuovo ed entusiasmante.

La «Scala» dell'ippica riparte puntualmente i battenti. A piazza di Siena prende il via oggi il 55° Concorso ippico internazionale ufficiale di Roma. Sei le giornate di gara non stop dodici le categorie internazionali oltre alle tre della conclusiva domenica riservata al made in Italy Cinquantasei i cavalli che daranno vita ad uno spettacolo conosciuto ma sempre nuovo ed entusiasmante.

È Teso la novità di Bianchini

stire. Gli altri convocati sono Binelli, Brunamonti e Vitalba (Dietor Bologna), Carera, Tonut (Boston Enichem Livorno), Costa e Magnifico (Scavolini Pesaro), Gentile (Mobilgigi Caserta), Gilardi (Segafredo Gonzia), Iacopini (Benetton Treviso), Montecchi (Cantine Runtte Reggio Emilia), Morandotti (Berloni Torino), Riva (Aroxons Cantu), Vescovi (Di Varese), Riserve a casa Bargna (Tracer Milano), Gracis (Scavolini Pesaro), Minto (Benetton Treviso), Pessina (Berloni Torino) e Niccolai (Panapesca Montecatini).

Una settimana di preparazione per la nazionale A di basket in vista degli Europei di Atene. Dal 3 al 9 maggio gli azzurri si ritroveranno a Siena. La novità è rappresentata da Stefano Teso guardia della Pepper Mestre. Gli altri convocati sono Binelli, Brunamonti e Vitalba (Dietor Bologna), Carera, Tonut (Boston Enichem Livorno), Costa e Magnifico (Scavolini Pesaro), Gentile (Mobilgigi Caserta), Gilardi (Segafredo Gonzia), Iacopini (Benetton Treviso), Montecchi (Cantine Runtte Reggio Emilia), Morandotti (Berloni Torino), Riva (Aroxons Cantu), Vescovi (Di Varese), Riserve a casa Bargna (Tracer Milano), Gracis (Scavolini Pesaro), Minto (Benetton Treviso), Pessina (Berloni Torino) e Niccolai (Panapesca Montecatini).

RONALDO FERGOLINI

LO SPORT IN TV

RAIDUE Ore 15.45 diretta da Roma del concorso ippico di Piazza di Siena. 18.15 Sportsera 20.15 Lo sport
RAITRE Ore 15.30 diretta dell'arrivo della tappa del Giro delle Regioni. Pietrasanta Marina. Lago Cerreto.
CANALE 5 Ore 23.30 sport d'élite Golf
TELEMONTECARLO Ore 13.30 Sport news 13.15 Sportissimi 19.50 TMC sport 23 incontro di pallamano

La bici di madame Gonzales

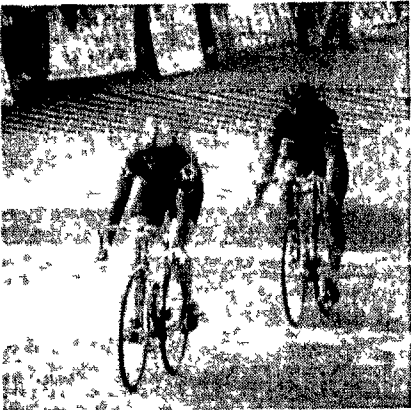
GINO SALA

PIETRASANTA Ieri mentre la carovana stava radunandosi nella piazza di Follonica ho fatto conoscenza con i sei ciclisti del Senegal sei ragazzi alle primissime esperienze e consapevoli di aver molto da imparare ma per nulla spaventati dai forti ritardi accumulati semplicemente felici di aver raggiunto il traguardo. Di fronte ai loro sorrisi sarebbe stato di cattivo gusto rimarcare una serie di distacchi che andavano da un minimo di ventitré minuti ad un massimo di oltre un'ora. Però mi

una bici da competizione. Al cuni gareggiavano su mezzi di fortuna e ovviamente percorso e una classifica molto povera e tuttavia animati da una grande volontà da un'arma che si chiama coraggio. Grande è anche la scuola del Giro delle Regioni grande l'affetto grande la comprensione che ci circonda. Pinarello ci ha regalato le biciclette Castelli le maglie Clementi tubolari Campagnolo ci assiste nel migliore dei modi e questa solidarietà di communi ve ci dà la forza per superare i grossi ostacoli.

Una stretta di mano agli amici del Senegal e avanti per rimarcare la potenza dei sovietici il senso tattico la combattività degli uomini in maglia rossa uno slancio che impressiona e che potrebbe diventare un dominio. Sembra di essere tornati ai tempi di Soukrouchenkov di Pikkus di Zagredinov di uno squadrone che dava spettacolo in pianura e in salita. Ieri sul lungomare di Pietrasanta in una volata che avrebbe richiesto l'uso del binocolo per essere goduta in tutte le sue fasi abbiamo visto cinque so-

vietici in una pattuglia di sette elementi. Una lotta in famiglia quindi una classifica in cui il nostro Gelfi pare un pi-gmeo. Un David alle prese con tanti Golia. Vorrei sbagliarmi naturalmente vorrei che Jdanov Konychev Klimov e compagni trovassero avversari capaci di inserirsi nella battaglia per il trionfo di Gatteo Mare. Il discorso è appena cominciato e aspettiamo le vicende di oggi, la cronometro del mattino e la scalata del pomeriggio aspettiamo il tap-pone del Monte Grappa. Un po' di pazienza e scopriremo tutte le battenti.

Pugilato. I medici fermano il campione
Oliva messo ko da un dito
Salta il mondiale con Coggi

Per colpa di una infiammazione al dito medio della mano destra Patrizio Oliva non potrà salire sul ring di Ribera per difendere il suo titolo contro l'argentino Coggi. Il suo prossimo avversario saltato il match con l'argentino, potrebbe essere il campione americano Brazier. Il match a giugno e potrebbe svolgersi negli States, specie se la borsa sarà invitante.

MARINO MARQUARDT

ROMA Una doccia scozzese Patrizio Oliva e costretto a saltare il match mondiale per il titolo Wba dei superleggeri già in calendario il 9 maggio a Ribera con l'argentino Juan Martin Coggi. Soffre di una dolorosa infiammazione al tendine del dito medio della mano destra. Impossibile e rischioso secondo i medici affrontare un combattimento. La prima prognosi emessa dall'ortopedico professor Fonzoni gli ha prescritto quindici giorni di cure. Durante questo periodo il campione del mondo si sottoporrà a giorni alterni ad una terapia consistente in infiltrazioni antinfiammatorie. L'allarme sulle condizioni fisiche del napoletano era scattato ad Accioli sabato scorso a bordo ring dopo lo sfortunato tentativo di Bavarese di conquista

re il titolo mondiale dei superwelter junior con l'argentino Albedano Oliva era stato assai abile a dirottare i sospetti. Ma poi ventiquattro ore dopo in seguito al colloquio avuto con il suo ortopedico di fiducia - già in passato si era dovuto interessare delle condizioni della mano destra di Oliva - ha confermato l'impossibilità di affrontare il match. E quindi ripartito per Bogliasco in Liguria sede abituale dei suoi allenamenti. In riva al pugile si terra in forma allenandosi ma ovviamente non potrà usare guanti e gli attrezzi come il sacco. Nello stesso tempo si curerà. Prossimo consulto medico tra una ventina di giorni. A quel punto il suo futuro sarà chiaro. Nel caso di guangione can-



Oliva costretto al forfait

cellato il match con l'argentino potrebbe diventare una diletta volontaria con il campione degli Stati Uniti Brazier in giugno. Non è escluso che in questo caso Oliva potrebbe anche accettare attirato dalla ncca borsa la trasferta oltreoceano. Si combatterebbe ad Atlantic City. Nel caso disgraziato di un nuovo stop la vicenda si complicherebbe. Il futuro agonistico sarebbe appeso al filo. Valutazioni e recer-

to che Oliva ha in passato sofferto per una osteoporosi sempre alla mano destra. Un malanno che ha condizionato la sua pur brillante carriera. Tre settimane di ansia per poter credere di non avere perso un campione. Sumbay Kalambay il pugile zairiese naturalizzato italiano combatterà il prossimo 26 maggio all'Arena Wembley di Londra contro l'inglese Herol Graham titolare del titolo europeo dei pesi medi.

Rugby. Cambia il campionato
La palla ovale s'adegua ed ecco i play-off

ROMA Il rugby cambia look e ridegna il suo campionato sulle linee della moda dominante, cioè sui play-off in coda alla «regular season». Il tutto dalla prossima stagione sulla scia di altri sport (basket volley e pallamano) che hanno avuto il coraggio di rinnovarsi. Ed il rugby cambia per dare un'accelerazione geometrica ad un interesse cresciuto in nelle ultime stagioni ma non con coefficienti adeguati. La «spinta propulsiva» è venuta, come ha sottolineato il presidente della federazione rugby Maurizio Mondelli durante la conferenza stampa svoltasi ieri al Foro Italico - dalle società consapevoli ormai del rischio che corre il rugby a non contrariare adeguatamente il dinamismo di sport concorrenti. I riflettoni sono stati successivamente spostati sull'attività della nazionale azzurra (in ritiro a Nevegal) che parteciperà dalla seconda decade di maggio alla prima Coppa del Mondo (Ellis Cup) di rugby. Alla manifestazione ha aderito il gotha del rugby mondiale. Una coda sull'innovazione del campionato la «rivoluzione» annunciata da Mondelli si articola in due «tranche». Nel-

la stagione 87-88 il campionato di A1 (sempre a dodici squadre) concluderà la sua prima fase il 17 aprile. Una settimana dopo il 24 il via ai play-off dei quarti e delle semifinali. La finale invece si giocherà in un unico incontro e su campo neutro (per la sede si è orientati su Roma). Nell'88-89 i play-off saranno estesi anche alla finale (andata ritorno ed eventuale spareggio). In Coppa del Mondo l'Italia esordirà il 22 maggio a Auckland contro la Nuova Zelanda. Il 28 sarà di scena con l'Argentina ed il 31 contro le Isole Fiji. Gli incontri verranno trasmessi tutti in diretta dalla Rai rispettivamente alle ore 4 alle 2 e nuovamente alle 4 di mattina. M. R.

CONCORSO A PREMI
PRIMAVERA CICLISTICA 1987
A partire dal 25 aprile e sino al 20 maggio su questa pagina concorso a premi del G.P. Liberazione e del Giro delle Regioni. Partecipare è semplice dal 25 Aprile al 1° Maggio l'apposito tagliando pubblicato qui accanto dovrà essere incollato sull'apposita cartolina o anche su una semplice cartolina postale. Basterà raccogliere un minimo di quattro o un massimo di sette ed inviarli al seguente indirizzo: I. Unità Ufficio Concorsi Viale F. Testi 75 20162 Milano. L'estrazione dei premi avverrà il 20 maggio 1987.
ECCO I PREMI
Categoria A (tutti e sette i tagliandi)
1° viaggio a Praga per due persone
2° tv color
3° videoregistratore
4° Hi-Fi
5° 10° bicicletta passeggero
11° 15° abbonamento annuale Unità
Categoria B (da quattro a sei tagliandi)
1° soggiorno alla Festa sulla neve per due persone
2° soggiorno alla Festa nazionale di Bologna per due persone
3° collezione di dischi
4° collezione libri tematica sportiva
5° 10° abbonamento annuale Unità
(Aut. Min. in corso)

IBISKOS

Editrice
(Poesia - Narrativa - Saggistica)
Pubblica i libri anche nuovi autori
Inviate datiloscritte
IBISKOS Editrice
Via Camparini 13 - EMPOLI (SI)
Tel. 0571 91791 79443 ore 12-17

CONCORSO
PRIMAVERA
CICLISTICA
I Unità
tagliando N. 4